

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 17/2024
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare all'Ufficio parrocchiale del Carmine al numero 0432-501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali: Chiesa S. Maria della Neve di Via Ronchi

Giovedì: ore 16.00-17.00

Domenica e giorni festivi: ore 17.30-18.20

Domenica 28 Aprile

5^a Domenica di Pasqua

"Io sono la vite, voi i tralci"

Ore 12.30: Pranzo degli anziani (Carmine)

Mercoledì 1 Maggio

FESTA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE

FESTA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

Ore 18.30: Santa Messa (*Carmine*)

Venerdì 3 Maggio

Ore 18.30: Messa missionaria (*Carmine*)

Sabato 4 Maggio

Ore 15.30: Sabato d'argento, pomeriggio
per anziani (*Carmine*)

Domenica 5 Maggio **6ª Domenica di Pasqua**

*“Questo è il mio comandamento: che vi amiate
gli uni gli altri come io ho amato voi”*

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Domenica dell'accoglienza al Carmine

Ore 11.00: Durante la Santa Messa consegna della
veste bianca ai bambini di Prima Comunione (*Carmine*)

Ore 16.00: Santa Messa con il passaggio del governo
della diocesi a mons. Riccardo Lamba (*Cattedrale*)

AVVISI E NOTE

Pranzo degli anziani. Il gruppo della pastorale degli anziani del Carmine ha organizzato per questa domenica 28 aprile il pranzo primaverile degli anziani. Il ritrovo è alla Messa delle ore 11, per poi passare all'aperitivo nel sottoportico di Viale Leopardi e portarsi alle 12.30 nel salone dell'Oratorio per il pranzo comunitario. La quota di partecipazione è di euro 10.

Pomeriggio d'argento. Torna l'appuntamento mensile (il primo sabato del mese) degli anziani per un pomeriggio in compagnia e serenità pregando, giocando a tombola, condividendo la merenda e la festa dei compleanni del mese. Tutti, anziani e nonni anche non del Carmine, sono invitati a partecipare.

Consegna della veste bianca. Nelle prossime domeniche i bambini della Prima Comunione vivranno un passaggio importante nel loro percorso verso l'incontro con Gesù nel pane della eucaristia. Riceveranno la veste bianca, che richiama la veste battesimale ricevuta all'inizio della loro vita cristiana, la vita con Gesù. Con la Prima Comunione e le altre che faranno l'amicizia con Gesù diventerà ancora più grande e li farà vivere nella bontà e nella gioia. Questo segno verifica e interroga tutti noi sulla fedeltà alle parole che hanno accompagnato la consegna di questo segno battesimale: “Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità: portala senza macchia per la vita eterna”. La tunica uguale per tutti vuole richiamare anche il fatto che davanti a Dio siamo tutti uguali ed evitare che la Prima Comunione diventi una sfilata di moda.

Incontro foraniale. Venerdì 3 maggio alle 20.30 presso il Centro Culturale di Via Treppo 5/B si terrà il terzo incontro dei sacerdoti, diaconi, direttori dei Consigli Pastoral di Collaborazione e dei referenti Pastoral di ogni Ambito sulla Iniziazione Cristiana, argomento messo a tema dalla diocesi per i prossimi anni. Si rifletterà sui due contesti vitali del processo della Iniziazione Cristiana: la famiglia la comunità cristiana.

Ingresso del nuovo Arcivescovo. Domenica prossima 5 maggio, alle ore 16, nel corso di una Santa Messa solenne in Cattedrale, ci sarà il passaggio di testimone tra il vescovo Andrea Bruno Mazzocato e il vescovo Riccardo Lamba. Mons. Lamba è nato a Caracas, in Venezuela, nel 1956 da una famiglia di emigrati italiani poi rientrata in Italia. Dopo il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, è entrato nel Seminario Romano ed è stato ordinato prete nel 1989. Ha conseguito il Baccalaureato in Teologia e la Licenza in Psicologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Dal 1991 al 2000 è stato assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prima di diventare parroco, dal 2002 al 2022, di alcune parrocchie romane. Nel 2022 mons. Lamba è stato nominato vescovo ausiliare della Diocesi di Roma per il settore Roma est, oltre che delegato per il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili e responsabile dell'Ambito della Chiesa ospitale e "in uscita".

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 15,1-8)

La vite e la vigna, spontaneamente associate alla gioia e alla festa, sono nella Bibbia espressione delle benedizioni di Dio. Per i profeti la vigna del Signore è Israele: ne cantano i grappoli dolci e abbondanti quando è fedele a Dio, ne denunciano l'uva acida quando lo delude. Dio avrebbe potuto rispondere all'infedeltà di Israele trasformando la vigna in pascolo e invece fa nascere da quella vite sterile un nuovo germoglio: Gesù Cristo, vera vite. Da abile agricoltore, Dio pota i tralci inutili e taglia i germogli più deboli perché la vite-Cristo e i tralci-discepoli producano i frutti della giustizia, dell'onestà, dell'amore. Potare e tagliare non esprimono il giudizio di Dio, ma la sua attenzione e la sua cura per ogni discepolo. Rimanere in Cristo è credere in lui ed essergli fedele: ciò non significa automaticamente produrre frutti, poiché i rami secchi delle infedeltà al Vangelo, delle debolezze, dei piccoli e grandi peccati sono presenti in tutti. Chiunque pensa di non avere bisogno di potatura s'inganna: da un lato, si dimostra arrogante perciò vede i comportamenti negativi solo negli altri; dall'altro, si lascia condizionare dalle miserie

umane perciò abbandona la chiesa. È solo la fede nell'azione purificatrice di Dio che permette di riconoscere che tutti sbagliano e tutti hanno bisogno della correzione di Dio. Confrontarsi con Gesù e verificare alla luce del suo Vangelo la propria vita è lo strumento scelto da Dio per potare i nostri tralci dai rami secchi. Accogliere e meditare la sua Parola dà modo a ciascuno di noi di illuminare gli angoli oscuri del nostro cuore e di lasciare che quelle ombre si dissolvano. Senza potatura non siamo capaci di autentica adesione a Cristo e di una coerente testimonianza di vita. Produrre uva dolce e abbondante è manifestare l'amore di Dio per l'uomo, è gioire del bene che Dio compie attraverso il nostro agire, sollecito, discreto, continuo, solidale.

Preghiera

*Non sarà un'etichetta particolare,
né una divisa specifica,
né un linguaggio codificato
a rivelare la nostra identità.
Non saranno riti significativi,
né dottrine ben precisate,
né professioni di fede sicure
e neppure abitudini consolidate
a designarci come tuoi discepoli.*

*Tu, Gesù, ci affidi un criterio
che guiderà la nostra ricerca:
l'amore che avremo gli uni per gli altri.*

*Del resto senza questo amore
ogni cosa perde sapore e senso.
La tua stessa parola diventa
oggetto di disquisizioni dotte,
I gesti santi che ci hai affidati
costituiscono una sorta di pedaggio
pagato all'ambiente e alla tradizione.
La comunità a cui apparteniamo
prende i connotati
di uno dei tanti gruppi.*

*Per te, dunque, ciò che conta è l'amore:
l'amore che ci induce a trattare
ogni persona come un fratello.*